



Provincia
di Milano

Nuovo L.C. "Rebora" di Rho

Pag. 1

INTERVENTO: LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA NUOVA SEDE L.C. "REBORA" DI RHO



Vista generale dell'intervento completo

DIREZIONE CENTRALE:

SETTORE:

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

ISTRUZIONE ED EDILIZIA SCOLASTICA

NUOVE OPERE SCOLASTICHE

Arch. Claudio M. Ghezzi



Provincia
di Milano

Nuovo L.C. “Rebora” di Rho

Pag. 2

MOTIVAZIONI DELL'INTERVENTO

L'Istituto scolastico “Rebora”, presso il quale sono attivi gli indirizzi di Liceo Classico ed ex Magistrale, è attualmente dislocato sul territorio di Rho in 4 sedi separate. Tre di questi edifici sono di proprietà comunale (in uso alla Provincia di Milano ai sensi della Legge 23 del 1996), ed uno è costituito dall'ITC “Mattei”, di proprietà provinciale, presso il quale sono state destinate al “Rebora” 10 aule. Risulta evidente che la situazione non è razionale sia dal punto di vista didattico che da quello gestionale. Una soluzione sarebbe riunire almeno tre sedi in un unico edificio avente una capienza di 750 studenti circa.

Provincia di Milano e Comune di Rho hanno concordemente individuato un'area libera nei pressi dell'Istituto Mattei, sul territorio comunale, con destinazione urbanistica adeguata e già in parte di proprietà comunale, per realizzare il nuovo edificio.



Vista lato ingresso e blocco laboratori-biblioteca



Provincia
di Milano

Nuovo L.C. “Rebora” di Rho

Pag. 3

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PROGETTO

Per consentire un utilizzo graduale delle risorse di bilancio, l'intervento è stato concepito in più lotti funzionali. La ricettività complessiva della nuova sede sarà di circa 30 classi. In una prima fase sarà realizzato un nucleo di 15 classi, cui seguiranno altri due interventi per il completamento del polo scolastico.

Lo schema architettonico è costituito da due corpi edilizi.

Un fabbricato a due piani fuori terra a L, con il braccio maggiore, orientato nord est/ sud ovest, della dimensione di circa m. 100 x 14 in pianta, destinato ad ospitare le aule e gli spazi e le attrezzature a questa connesse, e quello minore di circa m. 21 x 12, destinato ad ospitare l'atrio di ingresso e gli spazi per la direzione amministrativa e didattica.

Un fabbricato da m. 18 x 19 circa in pianta, a tre piani fuori terra, destinato ad ospitare la biblioteca e una sala polifunzionale al piano terra e 6 laboratori al primo e al secondo piano.

La progettazione è sviluppata secondo i principi dell'ecocompatibilità ambientale. Nelle scelte costruttive sono selezionati i materiali con minor effetto inquinante. Le soluzioni architettoniche e la dotazione impiantistica saranno orientate verso il maggior risparmio energetico (impianti a basso consumo, eliminazione dei ponti termici).



Vista lato sud est